

Cinque percorsi millenari tra storia, fede, arte, natura

www.visitpistoia.eu

Cammino di San Jacopo

Cammino di San Bartolomeo

Via Francesca della Sambuca

Via Romea Germanica Imperiale

Via Romea Strata

istoia, culla d'arte e cultura, ricca di tradizioni, è l'ideale punto di partenza e di approdo di un'esperienza contemplativa che, passo dopo passo, lungo antiche vie, cammini e itinerari, vi porterà a toccare l'anima dei luoghi che attraverserete.

Partite zaino in spalla per ritrovarvi immersi in una natura incantata, travolti dalla bellezza del paesaggio, in montagna o lungo dolci pendii collinari, o per raggiungere le più belle città d'arte italiane e i piccoli borghi resilienti, custodi di una bellezza semplice e autentica.

A **Pistoia**, vero crocevia, si toccano, si sfiorano e si sovrappongono cinque cammini.

A voi scoprirli.



Cammino di San Jacopo

Un piccolo "Cammino di Santiago" che attraversa le più belle città d'arte della Toscana. Un percorso facile, adatto a chi intraprende un cammino per la prima volta, grazie alla prossimità dei centri abitati e alla frequenza di mezzi di trasporto. Si può trovare ospitalità "a donativo".



Cammino di San Bartolomeo

Dall'Emilia alla Toscana, un cammino lungo mulattiere, stradelli e sentieri, attraverso un territorio ricco di bellezze naturali. Adatto a tutti, per la facilità con la quale si possono raggiungere piccoli borghi nei quali riposare e ristorarsi.



Via Francesca della Sambuca

La Via corre parallela alla più antica strada ferrata dell'Appennino, la Ferrovia Porrettana. Da Bologna a Pistoia, passando per Porretta Terme, ancora oggi è possibile interrompere il cammino per concedersi un tratto in treno e ritornare lungo il tragitto.



Via Romea Germanica Imperiale

Un viaggio nella bellezza che interseca numerosi altri cammini. Tocca città d'arte, piccoli borghi storici, incantevoli scorci di montagna, alpini e appenninici, in un'alternanza di ambienti e paesaggi.



Via Romea Strata

Da sempre un'importante rotta europea, la Via, oggi valorizzata e resa percorribile, parte dal Mar Baltico, attraversa l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, la Polonia, la Repubblica Ceca e l'Austria ed entra in Italia valicando le Alpi.



Cammino di San Jacopo

Da Firenze a Livorno

6 tappe

Lunghezza

174 km

Dislivello complessivo in salita

2050 m

Info e contatti

+39 02 87199507

info@ilcamminodisanjacopo.it

www.ilcamminodisanjacopo.it

I Cammino di San Jacopo si snoda lungo una direttrice viaria antica più di duemila anni, la Via Cassia – Clodia, una strada romana che, passando per Firenze, univa Roma allo strategico porto di Luni.

Nel Medioevo i pellegrini diretti a Roma o Santiago de Compostela si fermavano a Pistoia per rendere omaggio alla reliquia dell'Apostolo Giacomo (o Jacopo), giunta in città dalla Galizia nel 1145 e custodita ancora oggi all'interno della Cattedrale di San Zeno. Grazie a questo profondo e diffuso culto, Pistoia era nota come la Santiago Minor, la Piccola Santiago.

Il Cammino odierno è un viaggio attraverso meravigliose città d'arte della Toscana e può essere considerato un tratto del lungo itinerario, nel cuore dell'Europa, verso Santiago de Compostela, proseguendo per la Via della Costa e il Cammino Francese, oppure imbarcandosi da Livorno per raggiungere Barcellona e i cammini catalani e aragonesi.



Firenze

All'ombra della Cupola del Brunelleschi

Il Cammino prende il via dalla piazza del Duomo di Firenze, nel cuore del centro storico. La Cattedrale di Santa Maria del Fiore è il primo di una serie di luoghi di fede dall'immenso valore storico e artistico toccati dal Cammino.





Pistoia

La Santiago Italiana

Nella Cappella del Giudizio, all'interno della Cattedrale di San Zeno, sono custoditi la reliquia di San Jacopo e l'Altare argenteo, una mirabile opera di oreficeria realizzata tra il 1287 e il 1456 dai maggiori artisti dell'epoca, tra cui un giovane Brunelleschi. Nei pressi di piazza del Duomo si trova l'unico cippo italiano del Cammino di Santiago.

Lucca

La città delle mura

Situata lungo la Via Francigena, Lucca è sin dal Medioevo meta per i pellegrini. La Cattedrale di San Martino custodisce il Volto Santo e il celebre monumento funebre a llaria del Carretto, realizzato da Jacopo della Quercia tra il 1406 ed il 1408.



Pisa

Miracoli di arte e fede

Uno dei luoghi più famosi del mondo, la piazza, ribattezzata "dei Miracoli" da Gabriele D'Annunzio, è un capolavoro assoluto di creatività e maestria. È Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.





Cammino di San Bartolomeo

Da Fiumalbo a Pistoia

5 tappe
Lunghezza
90 km
Dislivello complessivo in salita

4201 m

Info e contatti

info@camminodisanbartolomeo.com

www.camminodisanbartolomeo.com

I Cammino di San Bartolomeo, con i suoi 90 km, congiunge i luoghi dedicati al culto del Santo tra l'Emilia Romagna e la Toscana, attraversando ambienti incantevoli dal grande fascino naturalistico, che rendono unica la Montagna Pistoiese.

Inerpicandosi sull'Appennino, da Fiumalbo, il Cammino supera il Passo dell'Abetone per raggiungere i pittoreschi borghi di Cutigliano, Popiglio e Piteglio, fino ad arrivare alla meta finale, la chiesa di San Bartolomeo in Pantano a Pistoia.

Percorrendo il Cammino è possibile collegarsi ad alcune vie storiche come la Via Romea Strata e la Via Romea Germanica Imperiale, che conducono alle più importanti mete di pellegrinaggio mondiali.



Cutigliano Un gioiello sulla Montagna Pistoiese

Caratterizzato da strette vie fiancheggiate da antichi palazzi e monumenti, Cutigliano ancora oggi conserva molte testimonianze del suo passato medievale. Il comune di Abetone Cutigliano ha ricevuto la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.





Torri di Popiglio e Ponte di Castruccio Un tuffo nel Medioevo

Le Torri sono gli ultimi resti della Rocca Securana, situata a monte del paese di Popiglio. Dalla pieve di Santa Maria Assunta, sede del Museo Diocesano di Arte Sacra, uno dei luoghi dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, parte un itinerario che conduce al ponte di Castruccio.

Ghiacciaia della Madonnina

La tradizione della Valle del Ghiaccio

La Ghiacciaia è un'imponente struttura con il tetto conico in paglia, posta lungo la strada granducale in località Le Piastre a Pistoia. È inserita nell'Itinerario del Ghiaccio dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese.



Pistoia

San Bartolomeo

Meta finale del Cammino è la chiesa di origini longobarde di San Bartolomeo in Pantano a Pistoia.

Le peculiari formelle disposte sulla facciata in stile romanico pistoiese sono state fonte di ispirazione per il logo del Cammino.





Via Francesca della Sambuca

Da Bologna a Pistoia

4 tappe	
Lunghezza	
96,2 km	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
Dislivello complessivo in salita	
2870 m	
Info e contatti info@viafrancescadellasambuca.it	
www.viafrancescadellasambuca.it	

a Via Francesca della Sambuca collega le città di Pistoia e Bologna, entrambe devote a San Jacopo, protettore dei pellegrini.

Si configurava come una variante di pellegrinaggio della Via Francigena, che da Bologna, passando per Pistoia, arrivava a Fucecchio dove vi si congiungeva. Da qui l'appellativo "francesca", poiché era parte della rete di vie francigene, provenienti dalla Francia e dirette a Roma.

Suggestive pievi, resti di ospitali per pellegrini e strade lastricate testimoniano, a chi percorre il cammino, le antichissime origini della Via, battuta sin dall'epoca etrusca.

Oltre alla natura rigogliosa e selvaggia, elemento caratterizzante è l'acqua: la Via segue in parallelo lo scorrere di due fiumi appenninici, il Reno e la Limentra di Sambuca.



Bologna

Nel nome di San Jacopo

San Jacopo (o Giacomo) unisce le due estremità della Via. Se a Pistoia è custodita la reliquia del Santo, fatta giungere da Santiago de Compostela, a Bologna la Basilica di San Giacomo Maggiore è dedicata proprio al santo protettore dei pellegrini.





Pàvana

Lungo il confine

Nel comune di Sambuca Pistoiese, in bilico tra Toscana ed Emilia, si trova Pàvana, un antichissimo villaggio di probabile origine etrusca. Il suo nome è legato a quello del cantautore Francesco Guccini, da sempre affezionato a questo luogo, dove trascorse l'infanzia.

Sambuca Castello

Immerso nei boschi

A poca distanza da Pàvana, Sambuca Castello è un antico centro fortificato che ebbe un ruolo strategico nelle secolari contese tra Bologna e Pistoia. Sotto la rocca, posta a più di 700 metri di altezza sul livello del mare, si trova la Pieve intitolata ai Santi Cristoforo e Jacopo.



Pistoia

Il culto di San Jacopo

Nel 1145 il vescovo Atto introdusse a Pistoia il culto di San Jacopo, venerato in Spagna a Santiago de Compostela, con l'arrivo in città della reliquia del Santo.

La cappella e l'altare, nella Cattedrale di San Zeno, vennero consacrati il 25 luglio, giorno dedicato alla festa del patrono





Via Romea Germanica Imperiale

Da Fiumalbo a Arezzo

(tratto toscano)

9 tappe

Lunghezza

209,8 km

Dislivello complessivo in salita

4308 m

Info e contatti

+39 335 6914349

imperialevrg@gmail.com

www.viargimperiale.it

a storia della Via Romea Germanica Imperiale affonda le sue radici in tempi antichissimi.

Fa parte del sistema delle Vie Romee Germaniche (certificate dal Consiglio d'Europa "Rotta culturale europea") che per necessità militari, religiose e commerciali congiungevano il nord al sud d'Europa.

Il tratto italiano della Via è lungo oltre 560 km da Trento ad Arezzo. In Toscana la Via entra attraverso il Passo dell'Abetone, discende la Montagna Pistoiese e supera Pistoia, Prato e Firenze. Tramite il Valdarno Superiore giunge ad Arezzo da cui, insieme alla Via Romea Germanica, prosegue per Roma.

La Via si unisce alle direttrici europee più importanti, contribuendo a formare una vera e propria rete di vie che congiungono il vecchio continente e confluiscono verso le più grandi mete di pellegrinaggio.



Fiumalbo Uno dei borghi più belli d'Italia

Antico borgo medievale dell'Appennino modenese, al confine con la Toscana, offre una vista unica sul Monte Cimone, che con i suoi 2.165 m è la vetta più alta dell'arco appenninico settentrionale. È Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.





Abetone

Natura e sport tutto l'anno

Sull'Appennino Tosco Emiliano, il Passo dell'Abetone è la porta d'accesso alla provincia di Pistoia. Abetone è la più importante stazione di sport invernali dell'Italia centrale, frequentata anche d'estate per i numerosi parchi, i percorsi trekking e bike e le attività all'aria aperta.

Pistoia

La Piccola Santiago

Ancora prima di raggiungerla, Pistoia è ben visibile dal crinale, che offre diversi punti di osservazione.

Denominata sin dal Medioevo Santiago Minor, la Piccola Santiago, è legata al culto jacopeo: qui è custodita una reliquia dell'Apostolo Giacomo il Maggiore.



Firenze

Tra le Ville Medicee e il Lungarno

La Via entra nella città simbolo del Rinascimento italiano attraversando un territorio costellato di Ville Medicee fino alla discesa dal colle di Careggi. L'uscita è tra le più suggestive, con l'attraversamento di Ponte Vecchio.





Cutigliano

2º tappa

Pontepetri

3º tappa 21,2 km

Pistoia

4ª tappa **27,5 km**

Prato

5ª tappa **28 km**

Firenze

6º tappa **25 km**

Palazzolo

7ª tappa **20,1 km**

San Giovanni V.no

8ª tappa **24,5 km**

Laterina

9º tappa **20 km**

Arezzo



Via Romea Strata

Da Passo della Croce Arcana a Fucecchio

(tratto toscano)

nella Via Francigena.

5 tappe	
Lunghezza	
102,5 km	-
Dislivello complessivo in salita	
2328 mm	
Info e contatti +39 0444 327146	
www.romeastrata.org	

a Via Romea Strata è una storica via di transito, che ha contribuito nei secoli a costruire le basi fondanti della cultura europea grazie ai continui scambi di persone, merci e tradizioni.

La Via italiana conta 82 tappe, che attraversano sei regioni per un totale di 1.400 km; in Toscana la Via Romea Strata scavalca l'Appennino al Passo della Croce Arcana, attraversando la Montagna Pistoiese con i suoi borghi storici, le valli meravigliose e incontaminate, fino a raggiungere Pistoia, città custode dell'unica reliquia dell'Apostolo Giacomo fuori dalla Spagna. La Via Romea Strata continua sui declivi della catena montuosa del Montalbano, prosegue e attraversa Vinci, paese natale del genio Leonardo, supera Cerreto Guidi per giungere a Fucecchio dove il cammino si innesta



Passo della Croce Arcana In bilico tra Toscana ed Emilia

Una delle vie storiche, tra i due versanti dell'Appennino Tosco Emiliano, frequentata da viandanti e pellegrini fin dal Medioevo. A ricordo di questo passato è posta una croce di ferro, che ancora oggi indica la strada ai camminatori.





Ponte Sospeso delle Ferriere

Tra i più lunghi del mondo

Una passerella pedonale che collega i due versanti del torrente Lima tra Mammiano Basso e Popiglio, nel comune di San Marcello Piteglio. Un percorso suggestivo lungo 227 metri a 36 metri di altezza massima.

Pistoia

Cinque gioielli di spiritualità

Passando per il centro di Pistoia, ci troviamo dinanzi a un itinerario che tocca le chiese più preziose del territorio: la chiesa di San Francesco, la Pieve di Sant'Andrea, la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, la Cattedrale di San Zeno, dove sono custoditi l'Altare argenteo e la reliquia di San Jacopo, e la Basilica della Madonna dell'Umiltà.



Passo di San Baronto

Nel cuore del Montalbano: la strada dell'olio e del vino

Uno spettacolare esempio di equilibrio tra natura e paesaggio urbano, un'armonia di vigneti e uliveti solcati da strade sinuose che attraversano ville, borghi, antiche pievi e resti archeologici.

A Quarrata e Serravalle Pistoiese è possibile vivere un itinerario enogastronomico tra degustazioni di qualità.





Cammino di San Jacopo



Cammino di San Bartolomeo



Via Francesca della Sambuca



Via Romea Germanica Imperiale



Via Romea Strata





Uffici turistici

IAT Pistoia

Piazza del Duomo, Pistoia

- +39 0573 21622
- +39 0573 371274

turismo.pistoia@comune.pistoia.it

IAT Abetone Cutigliano

Via Brennero 42/a, loc. Casotti di Cutigliano

- +39 0573 68029
- +39 0573 60231

turismo.cutigliano@comune.pistoia.it

turismo.abetone@comune.pistoia.it

Punto Informazioni Turistiche San Marcello Piteglio

Via Roma 11, San Marcello Pistoiese

+39 348 806 3371

turismo@comunesanmarcellopiteglio.it

Informazioni Turistiche Serravalle Pistoiese

Piazza Magrini 4, Serravalle Pistoiese

+ 39 0573 917308

turismo@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Prima di partire

Cosa devo sapere prima di mettermi in viaggio?

Prima di intraprendere un cammino è bene contattare l'associazione di riferimento per informazioni sullo stato del percorso, sulla difficoltà di ogni tappa, sui mezzi di trasporto pubblico.

Ricorda sempre di consultare le previsioni meteo.

A cosa serve la traccia GPS del cammino?

Il GPS è un ausilio importante per la localizzazione, da affiancare ad una carta topografica della zona. Contatta l'associazione referente del cammino per saperne di più. E non dimenticare di affrontare il cammino sempre con prudenza.

Come devo vestirmi e cosa portare con me?

L'abbigliamento consigliato comprende:

- · scarpe da trekking
- · zaino e copri-zaino impermeabile
- · borraccia
- · bacchette da trekking
- · mantella
- · abbigliamento a strati
- · giacca a vento e cappello

Nel caso di cammini di più giorni:

- · sacco a pelo
- · materassino
- · biancheria di ricambio
- · asciugamani

Cos'è la credenziale?

La credenziale è il documento di identità del pellegrino.

È un passaporto che, timbro dopo timbro, registra tutti i luoghi attraversati e permette di ricevere il testimonium che certifica il pellegrinaggio.

Cosa vuol dire ospitalità "a donativo"?

Lungo alcuni cammini si trovano strutture che accolgono i pellegrini chiedendo in cambio un'offerta libera. Porta con te la tua credenziale.

Intraprendere un cammino
lungo una delle antiche vie
di pellegrinaggio non è solo
un'esperienza spirituale e religiosa,
ma anche un modo intelligente e
rispettoso dell'ambiente per entrare
"in punta di piedi" nella cultura e
nelle tradizioni dei borghi che si
incontrano lungo la strada, un modo
nuovo di visitare i territori, con gesti
e rituali centenari.



visittuscany



f visitpistoia.eu

O visitpistoia